

ALLEGATO "B"

BOLLO
€ 14.62

CAGLI, lì _____

AL
Sig. SINDACO DEL COMUNE DI
61043 C A G L I

Oggetto: L.R. 9 giugno 2006 n. 5 - Domanda di autorizzazione alla perforazione e costruzione di un pozzo (art. 18 3° comma) al fine del prelievo di acque sotterranee per uso domestico.

Il sottoscritto _____ nato/a a _____ il _____
c.f. _____, residente/i in Comune di _____ via
_____ **Tel. n.** _____, in qualità di proprietario
dell'appezzamento di terreno (agricolo) sito in Comune di _____, località
_____, distinto in Catasto al Foglio _____ mappale _____ della superficie
catastale di mq. _____,

CHIEDE

di essere autorizzato a perforare e realizzare nel sito suddetto un pozzo, finalizzato alla ricerca e al conseguente prelievo di acqua sotterranea per uso _____.

Atal fine dichiara:

- che la realizzazione del pozzo si rende necessaria a seguito di _____;
- che nel raggio di m. 30 dal punto di perforazione non esiste alcun altro pozzo pubblico o privato;
- che la zona di escavazione non è interessata da opere interrante quali elettrodotti, oleodotti, gasdotti, acquedotti ecc.;

Comunica di aver incaricato per tutte le relative incombenze e prestazioni tecniche il dott. _____ con studio in Comune di _____ via _____ n. _____ Tel. _____.

Fa inoltre presente che, a seguito della costruzione del pozzo, intende prelevare acqua sotterranea nella misura massima di mc/sec. ____ (pari a moduli ____) e media di mc/sec. ____ (moduli ____), per un volume complessivo annuo di mc. _____ da utilizzare per _____ (precisare tipo di uso, luogo ed eventuale restituzione).

A TALE SCOPO SI IMPEGNA:

- 1) A verificare prima dell'inizio dei lavori che vengano fatti salvi, riservati e rispettati i diritti dei terzi in ogni fase di esecuzione dei lavori stessi;*
- 2) All'osservanza delle norme generali di Legge e di Regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella autorizzazione;*
- 3) Ad accettare che l'Amministrazione Comunale usi il pozzo nel caso che l'acqua reperita sia di una quantità tale da giustificare l'uso collettivo*
- 4) Ad accettare la sorveglianza Tecnica da parte del Comune di Cagli;*

5) A rimettersi al giudizio insindacabile del Comune per quanto riguarda le modalità di captazione o sigillatura delle falde reperite;

6) *A non immettere acque di scarico di qualsiasi natura in fossi o pozzi perdenti;*

7) *A COMUNICARE al Settore III* – Infrastrutture tecniche ed Urbanistica U.O. Urbanistica e Ambiente del Comune di Cagliari l'inizio dei lavori di cui all'e autorizzazione e la loro ultimazione;*

8)) *A perforazione eseguita, prima di mettere in esercizio il pozzo, a fornire al Comune copia della stratigrafia del perforo con indicate le caratteristiche principali del pozzo, diametro, tubi di rivestimento, tipo e posizione dei filtri, livello statico e dinamico, portata della pompa di sollevamento;*

9)A *prendere tutti i provvedimenti tecnici di difesa contro i pericoli di inquinamento delle falde reperite, prescritti a giudizio insindacabile del Comune sia in fase di costruzione del pozzo che durante l'esercizio dello stesso;*

10)A *porre in atto tutte le limitazioni di esercizio, fino alla chiusura temporanea o definitiva del pozzo, imposte dal Comune a causa dell'insorgenza di fenomeni di prosciugamento delle falde o di interferenza coi pozzi dell'acquedotto Civico;*

11)Ad *installare a propria cura e spese apposito misuratore e comunicare il consumo all'Azienda MEGAS nel caso di scarico in fognatura.*

FIRMA

ALLEGATO “B1”

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA PERFORAZIONE DI UN POZZO AI FINI DEL PRELIEVO DI ACQUA SOTTERRANEA

- Visura Catastale; (2 copie).
- Estratto di mappa 1:2000 con indicazione del punto di escavazione del pozzo, dei luoghi di utilizzazione (es. terreni da irrigare), di eventuale accumulo e restituzione (2 copie).
- Corografia in scala 1:10.000 (C.T.R.) con indicazione il punto di realizzazione del pozzo tramite Geoferenziamento con le coordinate (Gauss/Boaga-NE) X e Y; (2 copie).
- Corografia 1:25000 I.G.M. con indicato la località dove sarà effettuata la perforazione.
- Relazione tecnica particolareggiata (2 copie), redatta da un professionista qualificato, in cui sia motivata l'esigenza del prelievo e del fabbisogno idrico in relazione alla situazione attuale e pregressa;
sia precisata la mancanza di forniture alternative;
siano descritte le modalità di esecuzione degli eventuali assaggi ed indagini preliminari alla perforazione definitiva, con particolare riferimento alla profondità massima da raggiungere, al livello della falda captabile ed alla prevedibile situazione litologico – stratigrafica;
siano effettuate valutazioni sulla quantità del prelievo, sul periodo di utilizzazione, sulle modalità di esercizio e di eventuale restituzione.

ALLEGATO "B2"

SCHEDA TECNICA RIASSUNTIVA PER "IL DATABASE"

(da allegare alla relazione)

Dati identificativi:

Ditta: _____

Uso: _____

Ubicazione pozzo:

Comune: _____

Località: _____

Foglio: _____

Mappale: _____

Geoferenziamento

Coordinate (Gauss/Boaga-NE): X: _____

Y: _____

Caratteristiche del prelievo:

- Superficie da irrigare:
 1. foglio: _____
 2. mappali: _____
 3. complessivi mq. _____

pozzo:

1. Diametro: _____
2. Profondità: _____
3. Conformazione del pozzo: _____
4. Portata litri/secondo: _____

- **Caratteristiche pompa**

1. Tipo pompa: _____
2. Potenza Kw: _____
3. Portata l/s: _____

Periodo Prelievo: _____

- **Contatore:**
Tipo: _____

- **Modalità di Utilizzo:** _____

- **Modalità di restituzione dell'acqua:** _____

Il Tecnico: _____ Telefono n. _____

data della Relazione_____